

Cargill amplia l'area bioindustrial

Accordo con Croda per rilevare la maggior parte delle attività Performance Technologies and Industrial Chemicals: intermedi, specialità e additivi biobased.

23 dicembre 2021 08:59

Il produttore britannico di specialità chimiche Croda International si è accordato con il gruppo americano Cargill per cedere la maggior parte delle attività Performance Technologies and Industrial Chemicals (PTIC), che verranno acquisite dalla controllata Cargill Velocity Holdings Limited al valore d'impresa di 915 milioni di euro.



Rientrano nel perimetro dell'accordo cinque impianti produttivi, uno dei quali nei Paesi Bassi (Gouda), uno nel Regno Unito (Hull) e uno in Cina, quest'ultimo posseduto dalla joint-venture Croda Sipo, dove Croda detiene il 65%, oltre a laboratori e centri di ricerca; nel complesso saranno un migliaio gli addetti interessati.

Il portafoglio prodotti comprende intermedi, additivi e specialità con applicazioni nell'industria delle materie plastiche, packaging alimentare e mobilità elettrica.

In linea con l'impegno di Cargill per la sostenibilità, oltre due terzi delle materie prime utilizzate nella formulazione dei prodotti acquisiti provengono da fonti rinnovabili e ampliano l'area 'bioindustrial' del colosso americano, in cui rientrano anche le joint-venture QORE e NatureWorks (bioplastiche a base PLA).

A Croda resteranno attività destinate a integrare i segmenti Consumer Care e Life Sciences, sotto la nuova divisione Industrial Specialties. Il completamento dell'operazione è previsto entro l'estate 2022.

© Polimerica - Riproduzione riservata